



Prot. 757/UD

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto lo Statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, integrato con delibere del 14 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato direttivo del 7 maggio 2001, ed in particolare l'articolo 7, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle dogane e l'articolo 9, comma 2, il quale stabilisce che il Direttore dell'Agenzia con uno o più atti interni assume i provvedimenti necessari per l'attivazione delle nuove unità organizzative e per l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il decreto ministeriale 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota prot. 18368 del 6 giugno 2005 della Direzione Regionale per l'Emilia Romagna relativa alla proposta di istituzione dell'Ufficio delle dogane di Modena;

Ritenuta la necessità di attivare i nuovi Uffici delle dogane;

Considerato, infine, che al riguardo è stata preventivamente attivata l'informativa con le organizzazioni sindacali;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art.1

Istituzione e attivazione dell'ufficio delle dogane di Modena.

A far data dal 16 giugno 2005 viene istituito ed attivato, in via sperimentale, l'Ufficio delle dogane di Modena, dipendente dalla Direzione Regionale per l'Emilia Romagna.

Viene altresì istituita e attivata la sezione operativa territoriale di Carpi.

Alla data di cui al comma 1 sono soppressi:

- l'Ufficio Tecnico di Finanza di Modena;
- la dogana di Modena;
- la dogana di Carpi.

L'Ufficio delle dogane di Modena che comprende la sezione operativa territoriale di Carpi ha competenza territoriale sulla provincia di Modena.

L'Ufficio delle dogane di Modena assume le competenze del soppresso Ufficio Tecnico di Modena, della soppressa dogana di Modena e della Circostrizione doganale di Bologna, relativamente alla provincia di Modena.

La sezione operativa territoriale di Carpi assume le competenze della soppressa dogana di Carpi ed ha competenza territoriale sull'omonimo comune e sui comuni di Soliera, Novi di Modena, Concordia, San Possidonio, Cavezzo, Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Camposanto, Medolla, Mirandola e San Prospero.

La Circostrizione doganale di Bologna mantiene la competenza territoriale sulle province di Bologna e di Ferrara.

Al Direttore dell'Ufficio delle dogane di Modena vengono attribuite le specifiche competenze dei Direttori della soppressa dogana di Modena, del soppresso Ufficio Tecnico di Finanza di Modena e, relativamente alla provincia di Modena, del Direttore della Circostrizione doganale di Bologna.

A decorrere dalla data di cui al comma 1, l'Ufficio delle dogane di Modena è strutturato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate, nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti e in un ufficio di staff per le attività di programmazione e controllo operativo, affari generali gestione risorse e audit interno, analisi dei rischi e audit di impresa.

Il responsabile dell'area gestione dei tributi dell'Ufficio delle dogane di Modena assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa ed il cassiere della sezione operativa territoriale di cui al comma 2.

Fino all'emanazione del regolamento di servizio del personale degli Uffici delle dogane rimangono in vigore le disposizioni di regolamento di servizio per il personale delle dogane, approvato con R.D. 22.5.1941, n.1132, e quelle per il personale delle imposte di fabbricazione, approvato con D.P.R. 10.1.1962, n.83, in quanto applicabili.

Roma, 7 giugno 2005

IL DIRETTORE

Mario Andrea Guaiana